

Esercitazioni Scalisi

Alcuni errori commessi frequentemente dai tesisti durante la codifica dei test e l'interpretazione dei risultati

1.
Durante la raccolta dei dati un tesista ha il compito di valutare l'abilità di lettura di un bambino dislessico di scuola primaria mediante la somministrazione di test standardizzati. La prova di correttezza di lettura (a voce alta) fornisce un punteggio in termini di errori, il punteggio di velocità di lettura è in secondi per sillaba, mentre il punteggio di comprensione è in termini di risposte corrette (max 10). Il tesista somministra le prove e riferisce al suo relatore i punteggi ottenuti dal bambino:

Correttezza di lettura: 0 (zero)

Velocità di lettura: 42

Comprensione di lettura: 2.

Il suo relatore osserva che i dati devono essere necessariamente errati, perché 42 secondi per sillaba è un tempo molto lungo, quindi il bambino legge lentamente; 2 risposte corrette su 10 alla comprensione corrispondono ad una prestazione bassa, per cui il bambino non capisce quello che legge; come fa quindi a non commettere nessun errore mentre legge a voce alta? Il tesista riferisce quindi che nella prova di correttezza il bambino ha sbagliato quasi tutto, quindi lui gli ha assegnato punteggio 0.

Che cosa avrebbe dovuto scrivere il tesista nella sua relazione sulla prestazione del bambino alla prova di correttezza di lettura?

2.
Un laureando somministra le prove di lettura MT ai bambini di una classe di scuola primaria. La prova di Comprensione viene somministrata collettivamente dopo aver somministrato individualmente a tutti i bambini la prova di Correttezza e Velocità. Il giorno in cui viene somministrata la prova di Comprensione, il bambino X è assente. Il laureando riporta per quel bambino i seguenti punteggi.

Correttezza (errori): 5

Velocità (sillabe al secondo): 3,5

Comprensione (risposte corrette): 0

Che cosa potrebbe concludere il relatore del laureando in merito ai punteggi del bambino? Che conseguenze può avere l'errore del laureando per quel bambino? Cosa avrebbe dovuto scrivere il laureando?

In base agli esempi precedenti dare la corretta definizione generale del valore "0".

Suggerire possibili strategie da adottare per evitare errori simili a quelli descritti.

3.
 Un tesista ha somministrato due test (Test A e Test B) a 25 bambini. Il relatore gli chiede di calcolare per ogni bambino se il suo punteggio è superiore o inferiore alla mediana in ognuno dei due test, e poi di costruire la Tabella a doppia entrata per il calcolo del Chi quadro. Il tesista classifica quindi il punteggio di ogni bambino nei due test come indicato dal relatore, ottenendo i seguenti risultati:

Bambino	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Test A	Sup	Inf	Inf	Sup	Sup	Inf	Inf	Inf	Sup	Inf	Inf	Sup
Test B	Sup	Inf	Sup	Sup	Inf	Inf	Sup	Sup	Inf	Inf	Sup	Sup

Bambino	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Test A	Sup	Sup	Inf	Inf	Inf	Sup	Sup	Inf	Sup	Sup	Inf	Sup	Inf
Test B	Inf	Sup	Sup	Sup	Inf	Inf	Sup	Inf	Sup	Sup	Sup	Sup	Inf

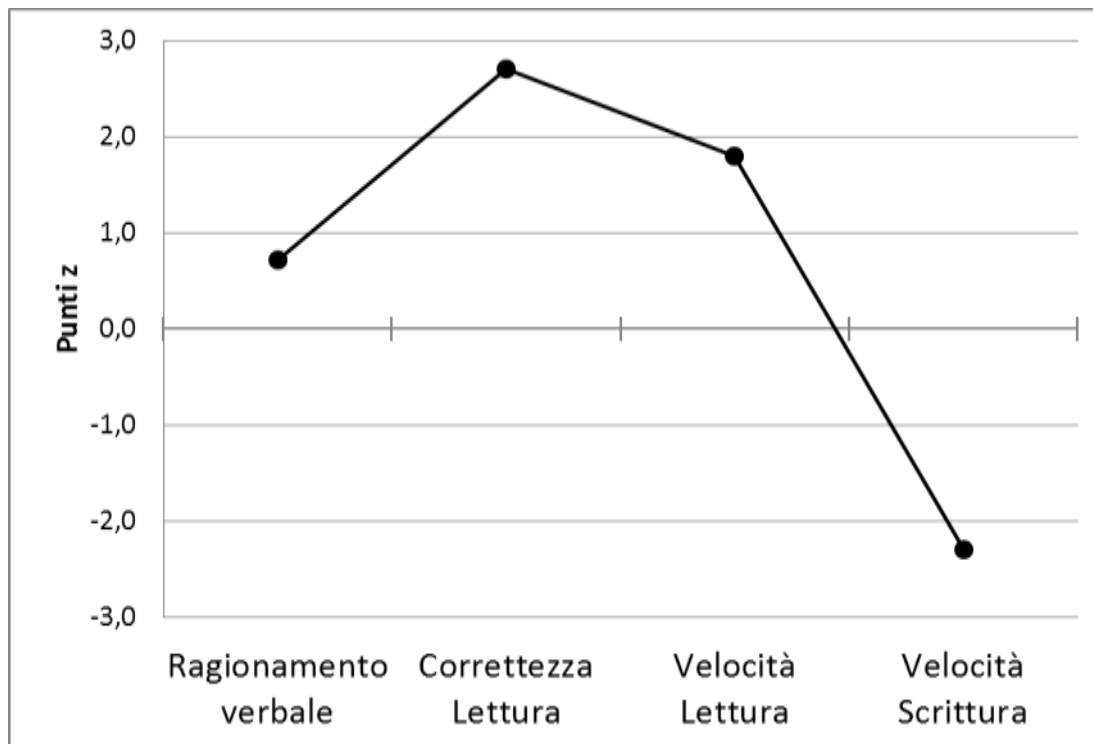
Costruisce quindi la seguente Tabella a doppia entrata:

	TEST A	TEST B	Totali
Superiore	12	15	27
Inferiore	13	10	23
Totali	25	25	50

- a. Dire in base a che cosa è evidente che la Tabella è sbagliata.
- b. Impostare la Tabella corretta.

4.
 Un laureando somministra ad un bambino le seguenti prove: Ragionamento verbale (risposte corrette), Correttezza di Lettura (errori), Velocità di Lettura (secondi per sillaba), Velocità di scrittura (n. sillabe scritte al minuto). Trasforma tutti i punteggi in punti z utilizzando media e deviazione standard delle prove riportate nel manuale dei test e costruisce il grafico dei punti z, riportato alla fine del testo dell'esercizio. Dall'esame del grafico il laureando conclude che il bambino ha prestazioni superiori alla media per il Ragionamento verbale e gli indici di lettura, mentre ha una prestazione deficitaria per la velocità di scrittura.

- a. Dire perché l'interpretazione del laureando è sbagliata.
- b. Dire come doveva essere costruito il grafico per evitare confusioni nell'interpretazione.
- c. Fornire l'interpretazione corretta dei risultati.



5. Data la seguente matrice di correlazioni (tutte significative):

TEST	Calcolo (errori)	Accuratezza lettura (parole corrette)	Velocità lettura (secondi)	Dettato (parole corrette)
Accuratezza lettura (parole corrette)	-0,47			
Velocità lettura (secondi)	-0,56	-0,62		
Dettato (parole corrette)	-0,54	0,59	-0,49	
Fluenza verbale (parole al minuto)	0,64	0,48	-0,52	0,42

Rispondere alle seguenti domande:

- In quali altre prove hanno avuto buone prestazioni i bambini con buona Fluenza verbale?
- I bambini lenti nella lettura in quali altre prove hanno avuto prestazioni basse?
- I bambini con basse prestazioni nel calcolo, in quali prove hanno avuto buone prestazioni?